SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 112

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 16 maggio 1998 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 15 maggio 1998, n. 151.

Disposizioni urgenti riguardanti agevolazioni tariffarie e postali per le consultazioni elettorali relative agli anni 1997 e 1998.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere alla copertura finanziaria, per gli anni 1997 e 1998, delle agevolazioni tariffarie previste per le spedizioni postali finalizzate alla propaganda durante le consultazioni elettorali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 maggio 1998;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'interno e delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Per le consultazioni elettorali indette per l'anno 1998 si applicano gli articoli 17 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

2. Per le agevolazioni di cui al comma 1 è autorizzato il rimborso alle Poste italiane S.p.a della somma di lire 8 miliardi. È altresì autorizzato per lo stesso titolo, in relazione alle consultazioni elettorali svoltesi nell'anno 1997, il rimborso alle Poste italiane S.p.a. della somma di lire 5 miliardi.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, pari a lire 13 miliardi per l'anno finanziario 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno medesimo, allo scopo utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero della difesa.

4. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1998

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno*

MACCANICO, *Ministro delle comunicazioni*

CIAMPI, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*

Visto, *il Guardasigilli:* FLICK

98G0202

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 maggio 1998.

Scioglimento del consiglio comunale di Sorisole.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Sorisole (Bergamo), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 20 novembre 1994, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da nove consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi poi far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2), della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come sostituito dal comma 2 dell'art. 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Sorisole (Bergamo) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Angelo Radassao è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1998

SCÀLFARO

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Sorisole (Bergamo), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 20 novembre 1994, composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate, in data 23 marzo 1998, da nove componenti del corpo consiliare.

Le dimissioni contestuali della metà più uno dei consiglieri hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Il prefetto di Bergamo, pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2), della legge 8 giugno 1990, n. 142, come sostituito dal comma 2 dell'art. 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 801/13.4/Gab. del 25 marzo 1998, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Sorisole (Bergamo) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del rag. Angelo Radassao.

Roma, 29 aprile 1998

Il Ministro dell'interno: NAPOLITANO

98A4039

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 29 aprile 1998.

Proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento di taluni uffici giudiziari.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la nota n. 859/U in data 30 marzo 1998 del presidente della corte di appello di Torino, con la quale si comunica che gli uffici notifiche, esecuzioni e protesti del distretto di detta corte di appello indicati nel dispositivo del presente decreto, non sono stati in grado di funzionare nei giorni 28 ottobre, 29 ottobre e 15 dicembre 1997 a causa dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dei seguenti uffici notifiche, esecuzioni e protesti del distretto della corte di appello di Torino nei giorni 28 ottobre, 29 ottobre, e 15 dicembre 1997, i termini di decadenza per il compimento degli atti presso i detti uffici o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sopra indicati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

ufficio unico presso la corte di appello di Torino, giorni 28 e 29 ottobre 1997;

ufficio unico presso il tribunale di Novara, giorni 28 e 29 ottobre 1997;

ufficio unico presso il tribunale di Verbania, giorni 28 e 29 ottobre 1997;

ufficio unico presso il tribunale di Aosta, giorno 15 dicembre 1997;

ufficio NEP - sezione distaccata di Borgomanero giorni 28 e 29 ottobre 1997;

ufficio NEP - sezione distaccata di Arona, giorni 28 e 29 ottobre 1997;

ufficio NEP - sezione distaccata di Chivasso giorni 28 e 29 ottobre 1997.

Roma, 29 aprile 1998

p. *Il Ministro:* MIRONE

98A4042

DECRETO 29 aprile 1998.

Proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici notifiche, esecuzioni e protesti della corte di appello di Napoli e della pretura di Frattamaggiore.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la nota n. 56/98 in data 14 marzo 1998 del presidente della corte di appello di Napoli, con la quale si comunica che gli uffici notifiche, esecuzioni e protesti di detta corte di appello e della pretura di Frattamaggiore, non sono stati in grado di funzionare nei giorni 28 e 29 ottobre 1997 a causa dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento degli uffici notifiche, esecuzioni e protesti della corte di appello di Napoli e della pretura di Frattamaggiore nei giorni 28 e 29 ottobre 1997, i termini di decadenza per il compimento degli atti presso i detti uffici o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sopra indicati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 29 aprile 1998

p. *Il Ministro:* MIRONE

98A4043

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 16 aprile 1998.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per le regioni Lazio, Abruzzo e Molise, protocollo n. 3861 dell'11 marzo 1998, con la quale sono stati comunicati la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Civitavecchia;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi alla adesione del personale alla sciopero indetto per il 9 marzo 1998;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 9 MARZO 1998

Regione Lazio:

conservatoria dei registri immobiliari di Civitavecchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1998

Il direttore generale: VACCARI

98A4044

DECRETO 16 aprile 1998.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Parma.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per le regioni Emilia-Romagna e Marche, protocollo n. 2707/Segr dell'11 marzo 1998, con la quale sono stati comunicati la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Parma;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi all'adesione del personale allo sciopero indetto per il 9 marzo 1998;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 9 MARZO 1998

Regione Emilia-Romagna:

ufficio del territorio di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1998

Il direttore generale: VACCARI

98A4045

DECRETO 24 aprile 1998.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Orbetello.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE ENTRATE PER LA TOSCANA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto del direttore generale del Dipartimento delle entrate n. 1/7998/UDG del 10 ottobre 1997, con il quale i direttori regionali delle entrate sono stati delegati all'adozione dei decreti di accertamento del mancato o irregolarre funzionamento degli uffici periferici del Dipartimento delle entrate;

Vista la nota n. 999 dell'8 aprile 1998 con la quale il direttore dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Orbetello ha comunicato il mancato funzionamento dello stesso ufficio per il prolungarsi dei lavori di rifacimento del tetto dell'edificio nel giorno 19 marzo 1998 e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Decreta:

Il mancato funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Orbetello è accertato nel giorno 19 marzo 1998.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 aprile 1998

p. *Il direttore regionale:* FIORENZA

98A4046

DECRETO 30 aprile 1998.

Obbligo di presentazione su supporto informatico delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione presso il servizio di pubblicità immobiliare delle sezioni staccate di Pescia, Urbino, Susa, Ivrea, Lucera, Schio e Finale Ligure.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1985, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1986, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante approvazione dei modelli concernenti la nota di trascrizione, la nota di iscrizione e la domanda di annotazione da presentare alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1990, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante procedure e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1993, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante modificazione al decreto

ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1995, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione delle nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Visto l'art. 10, comma 18, lettera *a)*, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425, con il quale sono state introdotte modifiche all'art. 16 della legge 27 febbraio 1985, n. 52;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, recante le nuove modalità di presentazione su supporto informatico e di trasmissione telematica alle conservatorie dei registri immobiliari e agli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, che prevede l'obbligo di presentazione su supporto informatico presso le conservatorie dei registri immobiliari e gli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Considerato che, ai sensi degli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, i decreti relativi all'attivazione della nuova automazione e all'accettazione di note redatte su supporto informatico nelle conservatorie dei registri immobiliari devono essere emanati dagli organi amministrativi dei dicasteri interessati, con decreti interdirigenziali, come chiarito dall'ufficio legislativo del Ministero delle finanze, su concorde avviso del capo di Gabinetto e dell'ufficio legislativo del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione, da presentarsi alle conservatorie dei registri immobiliari o agli uffici del territorio, devono essere obbligatoriamente redatte su supporto informatico a partire dalla data stabilita, per ciascun ufficio, con decreti interdirigenziali da emanarsi di concerto tra il Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze e la Direzione generale degli affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che il servizio di pubblicità immobiliare presso le sezioni staccate di Pescia (ufficio del territorio di Pistoia), Urbino (ufficio del territorio di Pesaro), Susa (ufficio del territorio di Torino), Ivrea (ufficio del territorio di Torino), Lucera (ufficio del territorio di Foggia), Schio (ufficio del territorio di Vicenza) e Finale Ligure (ufficio del territorio di Savona) è già automatizzato con autorizzazione a ricevere le note su supporto informatico, e che gli stessi uffici sono forniti delle apparecchiature e del software necessari per consentire agli utenti interessati di registrare su supporto informatico le formalità da presentare allo sportello di accettazione;

Decreta:

Art. 1.

1. Le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione da presentarsi presso il servizio di pubblicità immobiliare delle sezioni staccate di Pescia (ufficio del territorio di Pistoia), Urbino (ufficio del territorio di Pesaro), Susa (ufficio del territorio di Torino), Ivrea (ufficio del territorio di Torino), Lucera (ufficio del territorio di Foggia), Schio (ufficio del territorio di Vicenza) e Finale Ligure (ufficio del territorio di Savona) devono essere redatte su supporto informatico.

2. La presentazione e la ricezione delle formalità presentate su supporto informatico avviene in conformità a quanto stabilito dai decreti del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, di data 10 marzo 1995 e 29 aprile 1997.

3. La mancata osservanza dell'obbligo di cui al comma 1, costituisce motivo di rifiuto della formalità, ai sensi dell'art. 18 della legge 27 febbraio 1985, n. 52.

Art. 2.

1. Le sezioni staccate, di cui all'art. 1, metteranno nei propri locali, a disposizione di coloro che non sono in grado di redigere note su supporto informatico, le apparecchiature ed il software necessario per la registrazione su dischetto delle formalità che dovranno successivamente essere presentate dal richiedente allo sportello di accettazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore sessanta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 aprile 1998

Il direttore generale del Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze
VACCARI

Il direttore generale della Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni del Ministero di grazia e giustizia
HINNA DANESI

98A4093

DECRETO 30 aprile 1998.

Obbligo di presentazione su supporto informatico delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione presso le conservatorie dei registri immobiliari di Alessandria, Cremona, Napoli 1, Napoli 2 e Santa Maria Capua Vetere.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1985, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1986, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante approvazione dei modelli concernenti la nota di trascrizione, la nota di iscrizione e la domanda di annotazione da presentare alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1990, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante procedure e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1993, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante modificazione al decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1995, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione delle nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Visto l'art. 10, comma 18, lettera *a)*, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425, con il quale sono state introdotte modifiche all'art. 16 della legge 27 febbraio 1985, n. 52;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, recante le nuove modalità di presentazione su supporto informatico e di trasmissione telematica alle conservatorie dei registri immobiliari e agli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, che prevede l'obbligo di presentazione su supporto informatico presso le conservatorie dei registri immobiliari e gli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Considerato che, ai sensi degli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, i decreti relativi all'attivazione della nuova automazione e all'accettazione di note redatte su supporto informatico nelle conservatorie dei registri immobiliari devono essere emanati dagli organi amministrativi dei dicasteri interessati, con decreti interdirigenziali, come chiarito dall'ufficio legislativo del Ministero delle finanze, su concorde avviso del capo di Gabinetto e dell'ufficio legislativo del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione, da presentarsi alle conservatorie dei registri immobiliari o agli uffici del territorio, devono essere obbligatoriamente redatte su supporto informatico a partire dalla data stabilita, per ciascun ufficio, con decreti interdirigenziali da emanarsi di concerto tra il dipartimento del territorio del Ministero delle finanze e la direzione generale degli affari civili e delle libere professioni del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che le conservatorie dei registri immobiliari di Alessandria, Cremona, Napoli 1, Napoli 2 e Santa Maria Capua Vetere già automatizzate ed autorizzate a ricevere le note su supporto informatico, sono fornite delle apparecchiature e del software necessari per consentire agli utenti interessati di registrare su supporto informatico le formalità da presentare allo sportello di accettazione;

Decreta:

Art. 1.

1. Le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione da presentarsi nelle conservatorie dei registri immobiliari di Alessandria, Cremona, Napoli 1, Napoli 2 e Santa Maria Capua Vetere devono essere redatte su supporto informatico.

2. La presentazione e la ricezione delle formalità presentate su supporto informatico avviene in conformità a quanto stabilito dai decreti del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, di data 10 marzo 1995 e 29 aprile 1997.

3. La mancata osservanza dell'obbligo di cui al comma 1, costituisce motivo di rifiuto della formalità, ai sensi dell'art. 18 della legge 27 febbraio 1985, n. 52.

Art. 2.

1. Le conservatorie dei registri immobiliari, di cui all'art. 1, metteranno in ufficio, a disposizione di coloro che non sono in grado di redigere note su supporto informatico, le apparecchiature ed il software necessario per la registrazione su dischetto delle formalità che dovranno successivamente essere presentate dal richiedente allo sportello di accettazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore sessanta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 aprile 1998

Il direttore generale
del Dipartimento del territorio
del Ministero delle finanze
VACCARI

Il direttore generale
della Direzione generale degli affari civili
e delle libere professioni
del Ministero di grazia e giustizia
HINNA DANESI

98A4094

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 28 novembre 1997.

Individuazione delle aree e dei parametri contributivi per la copertura assicurativa delle produzioni di carciofi contro i rischi brina e gelo.

IL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura;

Viste le leggi 15 ottobre 1981, n. 590 e 14 febbraio 1992, n. 185, concernenti modifiche ed integrazioni alla disciplina del fondo di solidarietà nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324, che ha approvato il nuovo regolamento sull'assicurazione agricola agevolata;

Visto l'art. 1, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 324/1996 che prevede, con riferimento a territori agricoli omogenei, la determinazione annuale degli eventi, delle colture, delle fitopatie e delle garanzie ammissibili all'assicurazione agevolata;

Visti i pareri delle regioni e dell'associazione nazionale dei consorzi di difesa, per la copertura assicurativa del 1997;

Accertate le disponibilità di bilancio per la concessione ai consorzi di difesa del contributo statale sulla spesa assicurativa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 324/1996;

Visto il proprio decreto 4 marzo 1997, pubblicato nel supplemento ordinario n. 79 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1997, con il quale sono stati individuati, per aree omogenee, gli eventi, le colture e le garanzie ammissibili all'assicurazione agevolata nel 1997;

Visto il proprio decreto 11 aprile 1997, pubblicato nel supplemento ordinario n. 109 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1997, di approvazione dei parametri per l'individuazione della spesa assicurativa ammissibile a contributo statale;

Visto il proprio decreto 23 aprile 1997, pubblicato nel supplemento ordinario n. 109 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1997, con il quale è stato integrato l'elenco delle colture ammissibili al mercato agevolato nel 1997 e sono stati determinati i relativi parametri contributivi;

Ritenuto di estendere la copertura assicurativa agevolata ai rischi del gelo e della brina sulle coltivazioni di carciofi con ciclo produttivo avviato nel 1997, in alcune aree particolarmente vocate della provincia di Brindisi, e di determinare i relativi paramentri contributivi;

Decreta:

Art. 1.

La copertura assicurativa agevolata delle produzioni agricole del 1997, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324, art. 1, comma 3, autorizzata con i decreti indicati nelle premesse, è estesa alle produzioni di carciofi in alcune aree particolarmente vocate della provincia di Brindisi, per i danni del gelo e della brina.

Art. 2.

Le aree omogenee sono individuate nei territori agricoli dei sottoindicati comuni della provincia di Brindisi, e sono, altresì, approvati i parametri contributivi segnati a fianco di ciascun comune, determinati ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente dellà Repubblica 17 maggio 1996, n. 324.

Comuni	Parametri contributivi
Brindisi	3,90
San Pietro Vernotico	4,10
Cellino San Marco	4,10
Torchiarolo	4,20
Mesagne	6,10

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 novembre 1997

Il Ministro: PINTO

98A4040

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 23 aprile 1998.

Dati relativi ai mutui edilizi fruenti della garanzia dello Stato da comunicare al Ministero del tesoro da parte delle banche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 44 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni;

Visto, in particolare, il terzo comma del citato art. 44 della legge n. 457/1978, come modificato da ultimo dall'art. 7 del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, il quale prevede che gli istituti mutuanti trasmettono periodicamente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, un elenco contenente l'indicazione degli elementi essenziali relativi ai mutui edilizi a tasso d'interesse ordinario o agevolato, fruenti della garanzia statale, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli istituti — che effettuano mutui edilizi, con o senza contributi pubblici, fruenti della garanzia dello Stato, per la realizzazione di programmi costruttivi localizzati su aree comprese nell'ambito dei piani di zona di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, o individuate ai sensi dell'art. 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche ed integrazioni — trasmettono al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento del tesoro, con decorrenza dal 1° gennaio 1998, un elenco trimestrale recante le seguenti indicazioni relative ai mutui stipulati nello stesso periodo:

data di stipula dell'atto pubblico;

importo del mutuo edilizio;

fruizione o meno di contributi pubblici sul mutuo (agevolato ordinario);

notaio rogante nonché repertorio e raccolta del rogito;

mutuatario (nome, ditta o denominazione sociale) e relativa residenza o sede;

importo dell'iscrizione ipotecaria immobiliare.

2. L'Amministrazione, ricevuta l'istanza di pagamento, verifica la regolarità dell'operazione di mutuo garantita nonché la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per rendere operante la malleveria erariale, richiedendo la necessaria documentazione e notizie integrative.

Art. 2.

Gli istituti mutuanti di cui al precedente art. 1 del presente decreto comunicano al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento del tesoro il complessivo ammontare residuo dei mutui agevolati fruenti della garanzia statale, in essere alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. Gli stessi istituti effettuano la predetta comunicazione con le stesse modalità in relazione ai mutui ordinari fruenti della garanzia statale, stipulati dal 1° gennaio 1998.

Art. 3.

Gli istituti mutuanti provvedono alle comunicazioni di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto entro sessanta giorni dalla scadenza del rispettivo periodo di riferimento trimestrale e semestrale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 aprile 1998

Il Ministro: CIAMPI

Schema di elenco di cui all'art. 1 del D.M. n. 508069 del 23 aprile 1998

MUTUI EDILIZI CONCESSI NEL TRIMESTRE 1° GENNAIO 1998-31 MARZO 1998

CONTRATTO DI MUTUO			*NOTAIO*		*MUTUATARIO*		*ISCRIZIONE IPOTECARIA*
DATA	IMPORTO	AGEVOLATO	NOME	REP./RACC.	NOME/DITTA/DENOMIN.	SEDE	
g./m./a.	lire	si/no		numeri		località	lire

98A4041

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 16 aprile 1998.

Scioglimento della società cooperativa agricola «S.C.I.A. - Società cooperativa per l'incremento della agricoltura», in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COOPERAZIONE

Visto il decreto direttoriale 5 febbraio 1998 con il quale la società cooperativa «S.C.I.A. - Società cooperativa per l'incremento dell'agricoltura» con sede in Roma, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il sig. Achille Golletti è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che il suddetto sig. Achille Golletti ha accertato che il decreto direttoriale 5 febbraio 1998 risulta errato nella parte relativa alla denominazione dell'ente che non è «Viticoltori dei colli di Zagarolo», con sede in Zagarolo (Roma) ma «S.C.I.A. - Società cooperativa per l'incremento della agricoltura», con sede in Roma, nella data di costituzione che non è il 21 settembre 1979 ma il 23 febbraio 1976 e nella persona del notaio che non è il dott. Raffaele Golia bensì il dott. Luigi Romano;

Decreta:

Il decreto direttoriale 5 febbraio 1998 concernente lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore della società cooperativa agricola «S.C.I.A. - Società cooperativa per l'incremento dell'agricoltura», con sede in Roma è rettificato com segue:

Art. 1.

La società cooperativa agricola «S.C.I.A. - Società cooperativa per l'incremento della agricoltura», con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Luigi Romano in data 23 febbraio 1976, repertorio n. 36040, registro società n.. 1156/76, tribunale di Roma, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile.

Art. 2.

Il sig. Achille Golletti, nato a Roma il 7 febbraio 1947 e residente in via G. Animuccia n. 12, Roma, è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1998

Il direttore generale: DI IORIO

98A4047

DECRETO 16 aprile 1998.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro & servizi «San Valentino a r.l.», in Cosenza, e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COOPERAZIONE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 19 gennaio 1998 effettuata nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro & servizi «San Valentino a r.l.», in liquidazione, con sede nel comune di Cosenza dalle quali si rileva che l'Ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro & servizi «San Valentino a r.l.», in liquidazione, con sede nel comune di Cosenza, costituita per rogito notaio dott. prof. Eleonora D'Aqui in data 13 febbraio 1985, rep. n. 33454, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Luca Fiorita, residente in Cosenza, via Abate Salfi n. 22, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1998

Il direttore generale: DI IORIO

98A4048

DECRETO 16 aprile 1998.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Adriatica Uno a r.l.», in Vignola, e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COOPERAZIONE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 22 ottobre 1997 effettuata nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Adriatica Uno a r.l.», con sede nel comune di Vignola (Modena) dalle quali si rileva che l'Ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Adriatica Uno a r.l.», con sede nel comune di Vignola (Modena), costituita per rogito notaio dott. Ruggero Squera di Modena in data 29 luglio 1996, rep. n. 10481, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Luca Altomonte, domiciliato in Modena, via Monte Sabotino n. 69, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1998

Il direttore generale: DI IORIO

98A4049

DECRETO 27 aprile 1998.

Scioglimento della società cooperativa «La Piacentina abbattitori piante e trebbiatura a r.l.», in Lodi.

IL DIRIGENTE REGGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI LODI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento agli uffici provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, art. 6, che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il verbale in data 26 settembre 1995, di ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile ed art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400, e specificatamente il mancato deposito dei bilanci per due anni consecutivi e l'assenza di patrimonio da liquidare;

Visto il parere favorevole del Ministero per le politiche agricole datato 12 settembre 1997;

Visto il parere favorevole della commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, datato 4 febbraio 1998;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta, senza dar luogo a nomina di commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma, parte prima, ed art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «La Piacentina abbattitori piante e trebbiatura a r.l.», in Lodi, costituita per rogito del notaio Gino Biasini in data 21 marzo 1956, rep. n. 666, reg. soc. n. 786, tribunale di Lodi, BUSC n. 2308/58525.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 27 aprile 1998

Il dirigente reggente: MADERNA INVERNIZZI

98A4050

DECRETO 27 aprile 1998.

Scioglimento della società cooperativa «Abbattitori piante saleranese a r.l.», in Salerano al Lambro.

IL DIRIGENTE REGGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI LODI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento agli uffici provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, art. 6, che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il verbale in data 21 giugno 1995, di ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544, del codice civile ed art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400, e specificatamente il mancato deposito dei bilanci per due anni consecutivi e l'assenza di patrimonio da liquidare;

Visto il parere favorevole della commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, datato 4 febbraio 1998;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta, senza dar luogo a nomina di commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma, parte prima, ed art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «Abbattitori piante saleranese a r.l.», con sede in Salerano al Lambro (Lodi), costituita per rogito del notaio Emilio Ferrari in data 8 luglio 1956, rep. n. 8546, reg. soc. n. 729, tribunale di Lodi, BUSC n. 2726/55703.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 27 aprile 1998

Il dirigente reggente: MADERNA INVERNIZZI

98A4051

DECRETO 27 aprile 1998.

Scioglimento di alcune società cooperative edilizie.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI GENOVA

Visto l'art. 2544, comma primo, seconda parte del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale 6 marzo 1966 della direzione generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative edilizie appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

Le seguenti società cooperative edilizie sono sciolte ai sensi dell'art. 2544, comma primo, seconda parte del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

1) società cooperativa edilizia «Dipendenti A.M.G.A.» a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito notaio Luigi Masnata in data 29 luglio 1964, rep. n. 22888, iscritta nel registro delle imprese al n. 25644, tribunale di Genova, BUSC n. 1674/88684;

2) società cooperativa edilizia «Nino Bixio» a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito notaio Carlo Giannattasio in data 17 ottobre 1963, rep. n. 23270, iscritta nel registro delle imprese al n. 25297, tribunale di Genova, BUSC n. 1613/83670;

3) società cooperativa edilizia «Floriana» a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito notaio Andrea Castello in data 4 luglio 1974, rep. n. 5187, iscritta nel registro delle imprese al n. 31138, tribunale di Genova, BUSC n. 2363/146936;

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 27 aprile 1998

Il direttore: LEGITIMO

98A4052

DECRETO 28 aprile 1998.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI VARESE

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma primo, prima parte, che prevede come le società cooperative che non sono in condizioni di raggiungere lo scopo sociale o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio annuale o che non hanno compiuto atti di gestione possono essere sciolte;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale 6 marzo 1966 della direzione generale della cooperazione che attribuisce agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione la competenza ad emettere i provvedimenti di scioglimento, senza nomina di commissario liquidatore, delle cooperative di cui all'art. 2435 e 2364 del codice civile i bilanci di esercizio relativi agli ultimi due anni ed inoltre ha assenza di patrimonio da liquidare;

Accertato che ricorrono le condizioni indicate nelle precitate disposizioni in quanto la cooperativa non ha depositato nei termini prescitti ai sensi degli articoli 2435 e 2364 del codice civile i bilanci di esercizio relativi agli ultimi due anni ed inoltre ha assenza di patrimonio da liquidare;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127 datato 4 marzo 1998 riguardante la società cooperativa:

cooperativa di gestione delle attività culturali e ricreative, con sede in Viggiù, via Borromeo, 19, data di costituzione 18 novembre 1977, registro società n. 8318, omologato tribunale di Varese, BUSC n. 1164/158765;

cooperativa Tecnoservizi a r.l., con sede in Varese, via Morazzone, 8, data di costituzione 21 gennaio 1987, registro società n. 18766, omologato tribunale di Como, BUSC n. 180/227184;

Decreta:

Le predette società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544, del codice civile, comma primo, prima parte, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori ai sensi dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400 per l'assenza di rapporti patrimoniali da definire.

Varese, 28 aprile 1998

Il dirigente: BUONOMO

98A4053

DECRETO 29 aprile 1998.

Scioglimento della società cooperativa «Altra cultura» a r.l., in Alessandria.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ALESSANDRIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;
Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;
Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;
Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa edilizia appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dai precedenti articoli 2544 del codice civile;
Visto il parere espresso dal comitato centrale per le coopereative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, in data 4 marzo 1998;

Decreta:

La cooperativa sotto elencata è sciolta in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e dalla legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, senza nomina di commissari liquidatori:

società cooperativa «Altra cultura» a r.l., con sede in Alessandria, costituita per rogito notaio dott. Mussa Giuseppe in data 21 febbraio 1989, rep. n. 15868, registro società n. 12438, tribunale di Alessandria - BUSC n. 1426/200072.

Alessandria, 29 aprile 1998

Il direttore: FERSIM

98A4054

DECRETO 4 maggio 1998.

Scioglimento della società cooperativa agricola a r.l. «Alto Sele», in Calabritto.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI AVELLINO

Visto l'art. 2544 del codice civile;
Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;
Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata;
Preso atto che detta cooperativa a seguito degli accertamenti effettuati risulta trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2544 del. codice civile, senza rapporti patrimoniali da definire;
Acquisito il parere favorevole espresso nella riunione del 4 marzo 1998 dal comitato centrale per le cooperative che, con voto unanime, nei confronti della cooperativa sottoelencata debba essere adottato il provvedimento per atto dell'autorità di cui all'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola a r.l. «Alto Sele», con sede sociale in Calabritto (Avellino), costituita in data 12 febbraio 1980, per rogito notaio Edgardo Pesiri, rep. n. 905, registro società n. 315, tribunale di S. Angelo dei Lombardi (Avellino), BUSC n. 1196/174804.

Avellino, 4 maggio 1998

Il direttore provinciale: D'ARGENIO

98A4055

DECRETO 4 maggio 1998.

Scioglimento della società cooperativa «2 Effe», in Taranto.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1991, n. 29;

Visto il decreto del Ministero del lavoro del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguito sulla attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere espresso dal comitato centrale per le cooperative nella seduta del 4 marzo 1998;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, società cooperativa «2 Effe», con sede in Taranto costituita per rogito notaio Ettore Leccese in data 9 maggio 1988, n. 6622, registro società n. 9534, tribunale di Taranto.

Taranto, 4 maggio 1998

Il direttore: ANDRISANI

98A4056

DECRETO 4 maggio 1998.

Scioglimento della società cooperativa «Acquazzurra», in Taranto.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1991, n. 29;

Visto il decreto del Ministero del lavoro del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguito sulla attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere espresso dal comitato centrale per le cooperative nella seduta del 4 marzo 1998;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, società cooperativa «Acquazzurra», con sede in Taranto, costituita per rogito notaio Magda Garofalo in data 1° agosto 1986, n. 5120, registro società n. 8283, tribunale di Taranto.

Taranto, 4 maggio 1998

Il direttore: ANDRISANI

98A4057

DECRETO 4 maggio 1998.

Scioglimento della società cooperativa «Il Lavoro», in Grottaglie.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1991, n. 29;

Visto il decreto del Ministero del lavoro del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguito sulla attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere espresso dal comitato centrale per le cooperative nella seduta del 4 marzo 1998;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, società cooperativa «Il Lavoro», con sede in Grottaglie, costituita per rogito notaio Tonino Grassi in data 29 settembre 1958, rep. n. 3863, registro società n. 2433, tribunale di Taranto.

Taranto, 4 maggio 1998

Il direttore: ANDRISANI

98A4058

DECRETO 5 maggio 1998.

Scioglimento della società cooperativa «Consorzio polesano cooperative zootecniche» S.c. a r.l., in Rovigo.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ROVIGO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1991, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguito sulla attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544, comma 1, del codice civile e dal quale risulta l'assenza di rapporti patrimoniali da definire;

Sentito il parere favorevole della commissione centrale per le cooperative espresso all'unanimità nella riunione del 4 marzo 1998;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e della legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, senza nomina di commissario liquidatore:

società cooperativa «Consorzio polesano cooperazione zootecniche» S.c. a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito notaio Fabbri dott. Ottaviano in data 1° febbraio 1973, repertorio n. 16956, registro società n. 1787, tribunale di Rovigo, BUSC n. 605/124458.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai sensi dell'art. 16, lettera *i)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è ammesso ricorso in via gerarchica al direttore generale della direzione generale della cooperazione ed in via giurisdizionale al T.A.R.

Rovigo, 5 maggio 1998

Il direttore: DONVITO

98A4059

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 aprile 1998.

Misura del contributo dovuto al Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

E

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, concernente l'attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

Visto il decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, in legge 18 febbraio 1992, n. 172, recante l'istituzione del Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione;

Visto il decreto 12 agosto 1992, n. 396, concernente il regolamento per la gestione del predetto Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione;

Visto il decreto 9 luglio 1997, n. 400, recante modificazioni al citato regolamento approvato con decreto n. 396/1992;

Visto il decreto interministeriale 13 febbraio 1993, n. 251, recante norme regolamentari in materia di contributo per l'alimentazione del ripetuto Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione.

Visto il decreto interministeriale 27 marzo 1997, con il quale è stata determinata per l'anno 1997 la misura del contributo dovuto sui premi assicurativi a favore del Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione;

Visto il rendiconto della gestione del Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione per l'anno 1996, approvato dal consiglio di amministrazione della CONSAP S.p.a. in data 27 ottobre 1997;

Considerato che, in relazione alle esigenze finanziarie del Fondo predetto, non appare necessario apportare modifiche alla misura percentuale del contributo dovuto per la sua alimentazione;

Decreta:

La maggiorazione di imposta sui premi assicurativi, di cui all'art. 6, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, in legge 18 febbraio 1992, n. 172, e successive disposizioni modificative ed integrative, è confermata per l'anno 1998 nella misura dell'uno per mille.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 1998

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BERSANI

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
CIAMPI

Il Ministro di grazia e giustizia
FLICK

98A4096

DECRETO 13 maggio 1998.

Revoca delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla SIAC Assicurazioni S.p.a., in Milano, e liquidazione coatta amministrativa della società.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza assicurativa, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante norme sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, concernente l'attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220, recante norme sulla riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla SIAC Assicurazioni S.p.a., già S.I.A.C. - Società italiana assicurazione cavalli S.p.a., con sede in Milano;

Visto il provvedimento in data 16 aprile 1998, con il quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha fatto divieto alla predetta società di compiere atti di disposizione sui propri beni, ai sensi dell'art. 62, comma 5, del citato decreto legislativo n. 175/1995;

Vista la lettera in data 8 maggio 1998, n. 7452, con la quale l'ISVAP ha comunicato che il consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso ha deliberato, nella seduta del 7 maggio 1998, di proporre al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'adozione a carico della SIAC Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, del provvedimento di revoca delle autorizzazioni già rilasciate per l'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la liquidazione coatta amministrativa della stessa impresa;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP in data 8 maggio 1998 nella quale sono indicati i fatti e le motivazioni, che devono intendersi qui integralmente recepiti, in base ai quali è stata formulata l'anzidetta proposta;

Vista la lettera n. 842001 in data 8 maggio 1998 con la quale l'ISVAP ha indicato, ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo n. 175/1995, la rosa dei nominativi delle persone idonee ad assumere l'incarico di commissario liquidatore della nominata società;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocate alla SIAC Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 2, tutte le autorizzazioni già concesse per l'esercizio dell'attività assicurativa.

Art. 2.

La SIAC Assicurazioni S.p.a. è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. Bruno Inzitari.

Art. 3.

Il commissario liquidatore è autorizzato ad effettuare il trasferimento del portafoglio della SIAC Assicurazioni S.p.a., ai sensi dell'art. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 4.

Con successivo provvedimento sarà determinato il compenso spettante al commissario liquidatore, ai sensi del decreto ministeriale 3 agosto 1990, come modificato dal decreto ministeriale 12 aprile 1994.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 1998

Il Ministro: BERSANI

98A4097

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 15 maggio 1998 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dodici cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati di iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Disposizioni in materia di sviluppo di carriera degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio in Roma, via Farini, 16, presso COISP - Segreteria nazionale, tel. 48903734.

98A4198

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del commissario del Governo nella regione Lazio

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1998, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 197, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali ed il Ministro dell'interno, il prefetto di I classe dott. Sabato Malinconico è stato nominato commissario del Governo nella regione Lazio a decorrere dal 2 marzo 1998.

98A4095

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione sulla sicurezza nucleare firmata a Vienna il 20 settembre 1994

A seguito dell'emanazione della legge 19 gennaio 1998, n. 10, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1998 che ha autorizzato la ratifica della convenzione sulla sicurezza nucleare, firmata a Vienna il 20 settembre 1994, si è provveduto a depositare lo strumento di ratifica in data 15 aprile 1998.

Ai sensi dell'art. 31, l'atto sunnominato entrerà in vigore il 14 luglio 1998.

98A4062

Entrata in vigore dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica indiana sulla promozione e protezione degli investimenti, firmato a Roma il 23 novembre 1995.

Il giorno 26 marzo 1998 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica indiana sulla promozione e protezione degli investimenti, firmato a Roma il 23 novembre 1995, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 19 gennaio 1998, n. 12, pubblicata sul supplemento ordinario n. 23 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1998.

In conformità all'art. 13 il predetto accordo è entrato in vigore in data 26 marzo 1998.

98A4061

Istituzione di un'agenzia consolare onoraria in Kelowna (Canada) e contestuale soppressione del vice consolato onorario in Regina (Canada).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

È istituito in Kelowna (Canada) un'agenzia consolare onoraria posta alle dipendenze del consolato generale d'Italia in Vancouver con la seguente circoscrizione territoriale: la città di Kelowna e le circostanti località di Winfield, Oyama, Vernon, Armstrong, Lumby, Revelstoke, Westbank, Peachland, Summerland.

Art. 2.

Il vice consolato onorario in Regina (Canada) è soppresso.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 1998

Il Ministro: DINI

98A4060

Rilascio di exequatur

In data 27 aprile 1998 il Ministro per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Francesco Modica, console onorario della Repubblica francese ad Agrigento.

98A4064

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Benactiv Gola»

Decreto A.I.C. n. 144/98 del 24 aprile 1998

Specialità medicinale BENACTIV GOLA nella forma e confezione collutorio 2,5 mg/ml flacone 160 ml.

Titolare A.I.C.: The Boots Company PLC di Nottingham (Gran Bretagna), rappresentata in Italia dalla società Boots Healthcare Marco Viti farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Mozzate (Como), via Tarantelli n. 13/15, codice fiscale 06325010152.

Produttore: la produzione e i controlli della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società Montefarmaco S.p.a., nello stabilimento sito in Pero (Milano), via G. Galilei n. 7.

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

flacone 160 ml di collutorio 2,5 mg/ml;

A.I.C. n. 033262015 (in base 10), 0ZR2FZ (in base 32);

classe: «C».

Composizione: 100 ml di collutorio contengono:

principio attivo: flurbiprofen 250 mg;

eccipienti: glicerolo, alcool etilico, sorbitolo 70, olio di ricino idrogenato-40-poliossietilenato, potassio bicarbonato, sodio saccari-

nato, metil-p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato, menta essenza, blu patent (VE 131), acqua depurata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: «Benactiv gola» collutorio si usa nel trattamento antiinfiammatorio locale nelle affezioni della gola, della bocca e delle gengive (tonsilliti, faringiti, stomatiti, afte e gengiviti). «Benactiv gola» collutorio è inoltre indicato nel trattamento delle infiammazioni prima e dopo le estrazioni dentarie e altri interventi odontoiatrici e in ortodonzia.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica - medicinale da banco o di automedicazione (art. 3 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

98A4165

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Vegetallumina 100»

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 206 del 14 aprile 1998

Specialità medicinale: VEGETALLUMINA:

«100» gel tubo g 20, A.I.C. n. 000444051;

«100» gel tubo g 40, A.I.C. n. 000444063;

«100» gel tubo g 80, A.I.C. n. 000444075.

Titolare A.I.C.: Recordati - Industria chimica farmaceutica S.p.a., via Civitali, 1 - 20148 Milano.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti - riduzione periodo di validità.

La composizione è così modificata:

principio attivo: invariato;

eccipienti: glicole polietelenico 400 (eliminato), glicole dietilenico monoetiletere 42,70 g, acido borico 0,60 g, polimero dell'acido acrilico (eliminato), metile p-idrossibenzoato (eliminato), alcol etilico 93° 28,70 g, olio di ricino idrogenato poliossil 40 5,00 g, essenza di bergamotto 1,00 g, idrossi propil cellulosa 2,00 g, acqua depurata 10,00 g;

è autorizzata la modifica di riduzione del periodo di validità da 60 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino a 36 mesi dalla data di produzione. Le confezioni che risultano prodotte da oltre 36 mesi devono essere ritirate immediatamente dal commercio.

98A4158

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Vegetallumina»

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 207 del 14 aprile 1998

Specialità medicinale: VEGETALLUMINA:

gel tubo g 20, A.I.C. n. 000444024;

gel tubo g 40, A.I.C. n. 000444036;

gel tubo g 80, A.I.C. n. 000444048;

Titolare A.I.C.: Recordati - Industria chimica farmaceutica S.p.a., Via Civitali, 1 - 20148 Milano.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti - riduzione periodo di validità.

La composizione è così modificata:

principio attivo: invariato;

eccipienti: glicole polietelenico 400 (eliminato), glicole dietilenico monoetiletere 48,00 g, acido borico 0,30 g, polimero dell'acido acrilico (eliminato), metile p-idrossibenzoato (eliminato), alcol etilico 93° 28,70 g, olio di ricino idrogenato poliossil 40 5,00 g, essenza di bergamotto 1,00 g, idrossi propil cellulosa 2,00 g, acqua depurata 10,00 g;

è autorizzata la modifica di riduzione del periodo di validità da 60 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino a 36 mesi dalla data di produzione. Le confezioni che risultano prodotte da oltre 36 mesi devono essere ritirate immediatamente dal commercio.

98A4157

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Acutil fosforo»

Estratto decreto n. 156 del 4 maggio 1998

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società SmithKline Beecham S.p.a., con sede in via Zambeletti, Baranzate di Bollate (Milano), codice fiscale 03524320151.

Specialità: ACUTIL FOSFORO:

26 compresse, A.I.C. n. 018647014;

50 compresse, A.I.C. n. 018647026;

sciroppo 200 ml, A.I.C. n. 018647038;

10 flaconcini orali 10 ml, A.I.C. n. 018647040,

è ora trasferita alla società: azienda chimica riunita Angelini Francesco Acraf S.p.a., con sede in viale Amelia, 70 - Roma, codice fiscale 03907010585.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

98A4155

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa «Cooperativa sociale Europa a r.l.», in Verona, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 2 aprile 1998 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della «Cooperativa sociale Europa a r.l.», con sede in Verona, costituita l'8 novembre 1988 per rogito notaio dott. Androvetto Alberto ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi il rag. Bertagna Angelo.

98A4065

Revoca degli amministratori e dei sindaci del consorzio cooperative edilizie «Centro Nord» a r.l., in Parma, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 2 aprile 1998 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci del Consorzio cooperative edilizie «Centro Nord» a r.l., con sede in Parma, costituita il 5 novembre 1981 per rogito notaio dott. Giuseppe Marchi ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi il dott. Mauro Usuardi.

98A4066

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa edilizia «G. Gazzola» a r.l., in Parma, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 2 aprile 1998 ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia «G. Gazzola» a r.l., con sede in Parma, costituita il 22 dicembre 1972 per rogito notaio dott. Giuseppe Marchi ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi il dott. Mauro Usuardi.

98A4067

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Labor - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Salerno.

Con decreto direttoriale 16 aprile 1998 la dott.ssa Orsola Salmista è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa «Labor - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Salerno, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto in data 5 novembre 1991, in sostituzione del dott. Vincenzo Petrone, revocato dall'incarico.

98A4068

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Consorzio regionale Abruzzo delle cooperative - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Vasto.

Con decreto del direttore generale della cooperazione 16 aprile 1998 l'avv. Vincenzo Santella è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Consorzio regionale Abruzzo delle cooperative - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Vasto (Chieti), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto ministeriale in data 9 febbraio 1996, in sostituzione del dott. Antonio Cuculo, che non ha accettato l'incarico.

98A4069

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia Collina Verde a r.l.», in Marano

Con decreto direttoriale 16 aprile 1998 il dott. Raffaele Tuccillo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia Collina Verde a r.l.», con sede in Marano (Napoli), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto in data 6 agosto 1990, in sostituzione del dott. Elio Alfieri, revocato dall'incarico.

98A4070

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Floricola del Magra - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Sarzana.

Con decreto del direttore generale della cooperazione in data 16 aprile 1998 il dott. Cesare Pennucci è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Floricola del Magra - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Sarzana (La Spezia), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto direttoriale in data 30 luglio 1997, in sostituzione del rag. Rodolfo Colombo, che ha rinunciato all'incarico.

98A4071

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Determinazione della misura dell'indennità di carica e del gettone di presenza a favore dei membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1998, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1998, registro n. 4 Comunicazioni, foglio n. 3, vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 3 aprile 1998, sulla proposta del Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici, a decorrere dalla data del decreto di nomina, sono determinati come segue:

indennità di carica annua lorda da corrispondere in dodici mensilità L. 32.000.000;

importo lordo del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del collegio L. 140.000.

Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza per una sola giornata.

98A4098

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ANCONA

Nomina del facente funzioni di conservatore del registro delle imprese

Vista la delibera n. 47 del 6 marzo 1997 con la quale la giunta camerale ha nominato conservatore del registro delle imprese il segretario generale dott. Franco Del Mastro, nomina già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1996;

Valutata l'opportunità, in nome dei principi di efficienza, snellezza e funzionalità degli apparati pubblici sanciti dalla legge n. 241/1990, di nominare, in caso di assenza o impedimento del titolare, una figura che svolga le funzioni di conservatore al fine di assicurare la continuità del servizio;

Preso atto della disponibilità a svolgere tale compito del vice segretario generale dott.ssa Paola Castellucci, già nominata responsabile del procedimento con lettera d'incarico prot. n. 4490 del 7 febbraio 1996;

Delibera

di affidare, in caso di assenza o di impedimento del conservatore dott. Franco Del Mastro, al vice segretario generale dott.ssa Paola Castellucci le funzioni di conservatore.

98A4063

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
VITERBO
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
LECCO
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
VARESE
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

CAMPOBASSO
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

ALBA
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
SASSARI
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

ACIREALE
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
GIARRE
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
PALERMO
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
FIRENZE
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
VERONA
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	484.000
- semestrale	L.	275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L.	396.000
- semestrale	L.	220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L.	110.000
- semestrale	L.	66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	102.000
- semestrale	L.	66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	260.000
- semestrale	L.	143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	101.000
- semestrale	L.	65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L.	254.000
- semestrale	L.	138.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L.	1.045.000
- semestrale	L.	565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L.	935.000
- semestrale	L.	495.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

* 4 1 1 1 0 0 1 1 2 0 9 8 *

L. 1.500